

Master Universitario di II livello in Giustizia Amministrativa

1. Finalità

Obiettivo prioritario del Master in Giustizia Amministrativa è stato quello di fornire ai partecipanti un'informazione completa ed aggiornata sull'aspetto attuale della giustizia amministrativa italiana, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore della L. 205/2000, che ha trasformato il processo amministrativo tradizionale, e della diversa distribuzione della "giurisdizione" dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 80/1998 e delle leggi Bassanini (nn. 59/97 e 127/97). Tali oggetti di studio costituiscono materia di continuo aggiornamento e approfondimento per gli operatori del settore (magistrati, avvocati, funzionari della Pubblica Amministrazione), in quanto sottoposti a ripetute e varianti interpretazioni giurisprudenziali.

Il Master ha affrontato gli aspetti teorici e le immediate ricadute tecniche che costituiscono il fondamento di ogni attività professionale di trattamento giurisdizionale degli interessi rapportabili all'attività della Pubblica Amministrazione. Gli argomenti individuati sono stati trattati sia sotto il profilo dell'informazione teorica dei contenuti normativi, sia sotto l'aspetto pratico, mediante la redazione da parte dei partecipanti degli atti di un processo (ricorso, controricorso, regolamenti di competenza e di giurisdizione, ricorso incidentale, istanze istruttorie, sentenze, appelli, ricorsi in cassazione, ecc.).

2. Collaborazioni

Il Master è stato realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania.

3. Organi del Master

L'organizzazione didattica del Master è stata affidata ad un Coordinatore, docente dell'Università degli Studi di Catania e ad un Comitato Ordinatore, composto dal Coordinatore del Master che lo ha presieduto e da quattro componenti, docenti della materia o esperti di chiara fama.

Coordinatore del Master

Prof. Giuseppe Barone, Professore ordinario nel settore disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico – Università di Catania.

Comitato Ordinatore del Master

Prof. Giuseppe Barone

Prof. Giuseppe Vecchio, Preside pro-tempore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania e professore ordinario nel settore disciplinare IUS/01 – Diritto Privato – Università di Catania.

Prof. Ignazio Maria Marino, professore ordinario nel settore disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo – Università di Catania.

Prof. Salvatore Aleo, professore ordinario nel settore disciplinare IUS/17 – Diritto Penale – Università di Catania.

Dott. Giuseppe Caruso, componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

4. Sede

Le lezioni si sono svolte presso un'aula messa a disposizione dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania.

5. Attività didattica

Il Master è stato articolato in 6 moduli con un complessivo monte orario di 1500 ore, di cui 600 ore di lezioni e seminari, 300 ore di stage e 600 per gruppi di studio e studio individuale.

Le tematiche affrontate dai singoli moduli possono essere così riassunte:

I Modulo: il giudice amministrativo e il giudice ordinario; 100 ore (7 crediti formativi)

II Modulo: il giudice amministrativo. Principi generali; 35 ore (2 crediti formativi)

III Modulo: il giudice amministrativo di I grado; 200 ore (14 crediti formativi)

IV Modulo: il giudice amministrativo di II grado; 25 ore (2 crediti formativi)

V Modulo: l'efficacia del giudizio amministrativo e gli accordi; 50 ore (3 crediti formativi)

VI Modulo: i procedimenti speciali; 190 ore (14 crediti formativi)

Le lezioni in aula hanno avuto inizio il 15 novembre 2004 e si sono concluse il 17 novembre 2005. Di seguito, vengono riportati in tabella i dati relativi ai docenti ed agli argomenti trattati.

Tabella 1. Il programma didattico: i docenti ed i principali argomenti

PROGRAMMA DIDATTICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Andrea Scuderi	Avvocato	La sentenza d'appello.
Dario Pettinato	Università degli Studi di Catania	Il principio dell'affidamento.
Marco Lipari	Magistrato	La sentenza d'appello.
Vincenzo Cerulli Irelli	Università La Sapienza di Roma	Il nuovo regime della nullità
Giovanni Milana	Magistrato	Orientamenti giurisprudenziali in tema di pregiudizialità amministrativa.
Alberto de Roberto	Presidente Consiglio di Stato	Dove va la giustizia amministrativa ?

PROGRAMMA DIDATTICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Antonio Romano	Università degli Studi di Messina	Trasformazioni della P.A. e giudice amministrativo.
Attilio Toscano	Università degli Studi di Catania	Le procedure di evidenza pubblica. Appalti di opere pubbliche; procedure di affidamento. Giurisdizione esclusiva e risarcimento del danno.
Caterina Criscenti	Magistrato TAR Reggio Calabria	Il silenzio. Esercitazione.
Claudio Varrone	Presidente sezione Consiglio Stato	Refluenze dell'annullamento degli atti di gara sulla validità e sull'esecuzione dei contratti.
Claudio Rossano	Università La Sapienza di Roma	Il rapporto fra giustizia amministrativa e giustizia costituzionale.
Dauno Trebastoni	Magistrato TAR Catania	Recenti modifiche in tema di silenzio.
Ettore Leotta	Magistrato TAR Catania	L'istruzione probatoria.
Federica Cabrini	Magistrato TAR Puglia Bari	La fase introduttiva del giudizio amministrativo.
Francesco Paolo Giordano	Magistrato	Il giudice penale e la pubblica amministrazione.
Francesco Puleio	Magistrato Tribunale Catania	Il giudice penale e la pubblica amministrazione.
Gaetano Scoca	Università La Sapienza di Roma	Il giudizio di ottemperanza.
Giambattista Macrì	Magistrato Tribunale Catania	La disciplina dell'espropriazione.
Giampiero Lo Presti	Magistrato TAR Lazio	Il testo unico dell'espropriazione.
Giuseppe Barone	Università degli Studi di Catania	La ripartizione di giurisdizione tra i diversi ordini di giudici . Problemi di ripartizione. L'art. 23 bis della legge TAR. Richiamo dei problemi della giurisdizione e dell'istruttoria con esercitazione teorico pratica. Attività consultiva e tutela giurisdizionale.

PROGRAMMA DIDATTICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Giuseppe Barone	Università degli Studi di Catania	<p>Aspetti teorico pratici dell'autotutela. Soluzioni giurisprudenziali.</p> <p>Competenza territoriale e regolamento di competenza.</p> <p>Tecniche giurisdizionali e redazione atti.</p> <p>La pregiudizialità amministrativa in tema di risarcimento di lesione di interesse legittimo.</p> <p>Stili giurisprudenziali di redazione di atti giurisdizionali.</p> <p>Pubblicità degli atti amministrativi e diritto di accesso.</p> <p>Aspetti teorico pratici della nullità degli atti amministrativi. Tecniche di redazione atti e tesina.</p> <p>La tutela cautelare, aspetti pratici e teorici.</p> <p>Esercitazione.</p> <p>Problemi pratici e controversi del riparto di giurisdizione.</p> <p>L'istruttoria nel processo amministrativo.</p> <p>Riepilogo argomenti ed esercitazioni.</p>
Giuseppe Caruso	Consigliere TAR Reggio Calabria	<p>Assetto istituzionale e ruolo del giudice amministrativo.</p> <p>Le innovazioni della legge n. 205 del 2000.</p> <p>L'invalidità degli atti amministrativi dopo la legge n. 15 del 2005.</p> <p>Rilevanza dei vizi formali sulla legittimità degli atti di gara.</p> <p>Discussione di casi pratici.</p> <p>Risarcimento del danno per lesione di interesse legittimo. Discussione di casi pratici.</p> <p>La legge n. 241 del 1990; il procedimento amministrativo.</p>

PROGRAMMA DIDATTICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO

Giuseppe Lauricella	Università degli Studi di Palermo	Tecniche di tutela tra magistratura e corte costituzionale.
Roberto Chieppa	Magistrato	La responsabilità della pubblica amministrazione.
Linda Sandulli	Magistrato TAR Lazio	Effetti dell'annullamento dell'aggiudicazione del contratto.
Luigi Passanisi	Presidente TAR Reggio Calabria	L'aspetto generale della tutela. Le recenti modifiche della legge n. 241 del 1990. La tutela cautelare. Sentenze del TAR: tecniche argomentative e di redazione. L'assetto generale della tutela.
Mario Busacca	Procuratore della Repubblica presso il tribunale Catania	Giustizia amministrativa, giustizia penale e amministrazione.
Mario Egidio Schinaia	Presidente sezione Consiglio Stato	La giurisdizione amministrativa sulle decisioni delle autorità indipendenti.
Marisa Scavo	Magistrato tribunale Catania	Responsabilità della P.A. ex art. 2043 c.c. e responsabilità precontrattuale.
Michele Messina	Avvocato	Gli effetti della sentenza della corte costituzionale n. 204/2004 sull'art. 8 della legge n. 205/2000.
Pancrazio Savasta	Magistrato TAR Catania	I ricorsi elettorali.
Paolo Stella Ricther	Università La Sapienza di Roma	Il testo unico dell'edilizia.
Pietro Paterniti	Università degli Studi di Catania	Trasparenza, riservatezza, accesso e tutela giurisdizionale. L'intervento nel processo amministrativo. I ricorsi elettorali.
Raffaele Titomanlio	Università Tor Vergata di Roma	L'attività sanzionatoria delle autorità indipendenti.
Roberto Pupilella	Magistrato TAR Milano	Il testo unico dell'edilizia.
Salvatore Aleo	Università degli Studi di Catania.	I delitti contro la pubblica amministrazione. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per reati.
Silvestro Russo	Magistrato TAR.	La competenza del giudice sportivo in materia di sport.

PROGRAMMA DIDATTICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Umberto Zingales	Magistrato Tribunale Enna	La privatizzazione del pubblico impiego. Gli aspetti processuali nel giudizio sul pubblico impiego.
Vincenzo Caputi Jambrenghi	Università degli Studi di Napoli	Il giudizio di ottemperanza nel giudizio amministrativo.
Vincenzo Salamone	Magistrato TAR Catania	La sentenza nel giudizio amministrativo.
Vladimiro Zagrelbeski	Giudice Corte di Strasburgo	La competenza della Corte di Strasburgo.

6. Allievi del Master

L'accesso al Master, tramite selezione, era riservato a laureati italiani e stranieri, con particolare riferimento a laureati presso le Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, nonché a soggetti in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero previo perfezionamento da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana competente per territorio secondo normative vigenti (tradotti, autenticati o legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore).

Il bando di selezione per un massimo di 20 corsisti è stato pubblicato il 27 luglio 2004.

Al termine di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura al Master in Giustizia Amministrativa, fissato nel bando al 4 ottobre 2004, sono pervenute 57 domande (32 femmine, 25 maschi) i cui dati sono riportati nelle sottostanti tabelle:

Tabella 2. Distribuzione dei candidati per area geografica di provenienza

Area geografica	No.	%
Catania e provincia	33	58
Altre province siciliane	19	33
Altre province italiane	5	9
Estero	0	0

Tabella 3. Distribuzione dei candidati per facoltà di provenienza

FACOLTÀ	NO.	%
Giurisprudenza	49	86
Scienze politiche	8	14

La selezione ha previsto, oltre la valutazione dei titoli, una prova scritta, consistente in quesiti a risposta sia aperta che chiusa, atti a verificare le conoscenze di base dei candidati sulle materie giuridiche di pertinenza del Master ed un colloquio diretto a valutare le conoscenze di base di Diritto Pubblico e di Diritto Amministrativo, nonché le attitudini e le motivazioni dei candidati. Tali prove si sono svolte rispettivamente nei giorni 18 e 25 ottobre 2004 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

I candidati presenti alla prova scritta sono stati 30. Hanno superato la prova scritta e sono stati ammessi a sostenere il colloquio 25 candidati. Presenti alla prova orale sono stati 22, tutti

idonei alla partecipazione al Master. Gli iscritti sono stati in totale 20 e tutti hanno completato il percorso formativo. I relativi dati sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Tabella 4. Distribuzione degli allievi per provincia di provenienza

Provincia	Allievi
Catania	14
Messina	2
Siracusa	1
Enna	2
Ragusa	1

Tabella 5. Distribuzione degli allievi Università di provenienza

Università	Allievi
Università degli Studi di Catania	18
Università degli Studi di Messina	2

Tabella 6. Distribuzione degli allievi per tipo di Laurea

Tipo di Laurea	Allievi
Giurisprudenza	19
Scienze Politiche	1

7. Esito esami e frequenza al Master

Al fine di monitorare l'apprendimento degli allievi, sono state effettuate delle esercitazioni scritte, concernenti la redazione da parte degli allievi di pareri, ricorsi, controricorsi, sentenze e atti di appello su casi pratici (ad es. la concessione gratuita a una ditta di spazi in un edificio pubblico per l'installazione dei distributori automatici di bevande). Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata alle esercitazioni finalizzate alle tecniche di redazione dei ricorsi e delle sentenze. Altra esercitazione di rilievo è stata dedicata alla definizione dei vizi delle offerte nelle gare pubbliche e ai conseguenti ricorsi e controricorsi, che possono essere presentati dalle ditte escluse e possono essere avversati dalle ditte ammesse alle gare.

Tutti gli allievi hanno riportato giudizi positivi nelle esercitazioni svolte.

Durante il periodo di stage è stato, inoltre, richiesto agli allievi di redigere una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi perseguiti presso le strutture ospitanti. Di seguito si riportano i titoli degli elaborati effettuati dagli allievi.

Tabella 7. Argomenti degli elaborati degli allievi

TITOLO ELABORATI
Accordi procedimentali e sostitutivi tra pubblica amministrazione e privati.
Diritto di accesso e tutela della riservatezza. Osservazioni sulle modifiche apportate dalla Legge n. 15 del 11 febbraio 2005.
Gli effetti dell'annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione del contratto di appalto medio tempore stipulato dalla P.A.

TITOLO ELABORATI
I concorsi nella P.A.: a chi spetta la giurisdizione?
I procedimenti speciali ex art. 4 L. n. 205/2000.
I reati contro la Pubblica Amministrazione: l'abuso d'ufficio.
Il diritto di accesso.
Il ricorso incidentale nel processo amministrativo.
Il risarcimento del danno da lesione di interessi legittimi pretesi.
Il silenzio inadempiuto: tipologie, applicazioni e implicazioni alla luce della riforma della Legge 241/90.
La condizione degli atti amministrativi in contrasto col Diritto Comunitario; in particolare la disapplicazione.
La nullità del provvedimento amministrativo.
La protezione del legittimo affidamento del privato in occasione dell'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica Amministrazione.
La residua giurisdizione del Giudice Amministrativo nelle controversie relative a questioni di pubblico impiego ed attinenti al periodo del rapporto di lavoro successivo al 30 giugno 1998.
La responsabilità della P.A. da contatto qualificato e da perdita di chance.
La tutela cautelare monocratica.
La tutela giurisdizionale avverso i procedimenti emessi dal Questore ex art. 6, I e II comma, legge 401/89 e successive modifiche: alla ricerca del Giudice competente.
Problemi giuridici e rimedi avverso il silenzio inadempiuto della Pubblica Amministrazione.
Rilevanza dei vizi formali del provvedimento amministrativo nell'ambito del sindacato del Giudice Amministrativo.
Risarcimento del danno per lesione di interesse legittimo: la perdita di chance.

La valutazione positiva dell'esame finale e la costante frequenza al Master hanno costituito elementi essenziali per il rilascio del diploma di Master Universitario di II livello in Giustizia Amministrativa che gli allievi hanno ricevuto il 20 marzo 2006.

8. Stage e prospettive di lavoro

L'attività didattica in aula è stata interrotta nel periodo estivo per consentire agli allievi di effettuare un periodo di stage della durata di 300 ore, presso Studi legali, Amministrazioni pubbliche ed Organi di Giustizia Amministrativa e di Giustizia Ordinaria. Preliminarmente, con gli enti interessati è stato concordato il tema oggetto di approfondimento nel corso del periodo di stage ai fini della redazione dell'elaborato finale. L'elenco degli enti ospitanti viene riportato di seguito.

Tabella 8. Elenco degli Enti ospitanti gli stage

ISTITUZIONI OSPITANTI
ATO 3 Simeto Ambiente Spa
Avvocatura Comunale di Catania
Comune di Giardini Naxos (ME)
INAIL
Provincia Regionale di Messina

ISTITUZIONI OSPITANTI
Studio Legale Alì
Studio Legale Associato Patanè – Cultrera – Leopardi
Studio Legale Paterniti
Studio Legale Scuderi
Studio Legale Vitale
Università di Catania

Per ciò che attiene le prospettive occupazionali, l'area di utilizzazione delle competenze acquisite è costituita dall'insieme delle professioni che si occupano dei problemi della giustizia amministrativa. In particolare, la professione forense che esige una specifica formazione per l'esercizio del patrocinio davanti alle giurisdizioni amministrative, formazione non facilmente conseguibile nell'ambito della semplice pratica forense.

Va, altresì, segnalato che il concorso per l'ammissione alla carriera di giudice amministrativo è un concorso di secondo grado, aperto soltanto a coloro che possiedono requisiti documentati di competenza amministrativa.

Inoltre, si sta sviluppando una significativa prospettiva di utilizzazione di specialisti in tecniche di tutela amministrativa, segnatamente in giustizia amministrativa, nell'area degli uffici di supporto dei "difensori civici" e di tutte quelle altre organizzazioni pubbliche e private che curano le nuove e articolate tecniche di tutela dell'utenza dei servizi pubblici.

9. Quota di iscrizione

Tutti gli allievi del Master in Giustizia Amministrativa hanno pagato una quota di partecipazione pari a € 3.000,00.